



Bologna, 20 MAR 2019

*Ministero dei beni e delle attività culturali*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e FerraraAl Comune di San Pietro in Casale
Area Gestione del Territorio
Servizio Urbanistica
Via G. Matteotti, 154
40018-San Pietro in Casale (BO)
urbanistica@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
comune.sanpietroincasale@cert.provincia.bo.itProt. N. 6090
Class. 34.19.0141.1

Pos. Archivio ED

risposta al foglio prot. 0000364/2019
del 09/01/2019
(ns. prot. 10 20 del 15/01/2019)**OGGETTO: Comune di San Pietro in Casale (BO). Adozione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Ambito 1.2, in variante al POC vigente, ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000. Richiesta parere di competenza. Trasmissione parere**

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione resa disponibile, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le seguenti valutazioni.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, considerato che l'area interessata dagli interventi in progetto, pur non presentando ambiti di tutela archeologica diretti, si colloca in un settore territoriale interessato dalla conservazione in persistenza di elementi della centuriazione romana e nelle vicinanze di due siti riferibili all'età romana (PSC del Comune di San Pietro in Casale, Tav.3, siti 055.093.R e 055.094.R), caratterizzati dalla presenza di resti riferibili a ville rustiche, si richiede che ogni opera comportante scavi nel sottosuolo sia preceduta da sondaggi archeologici preventivi eseguiti da archeologi professionisti sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e senza oneri per il medesimo. Si anticipa che, qualora dette indagini facessero rilevare la presenza di depositi archeologici conservati nel sottosuolo, questa Soprintendenza si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Sotto il profilo generale degli aspetti di carattere paesaggistico e ambientale, dall'esame della documentazione relativa, si rileva che l'area interessata non interferisce né con Beni culturali di cui alla Parte II del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., né con Beni Paesaggistici di cui alla Parte III del medesimo D.Lgs. 42/2004.

Preso atto, comunque, che la modifica apportata dal PUA di cui trattasi al POC è volta ad integrare il sub ambito 1.2 tra gli ambiti di POC, si rileva che l'area oggetto di piano è ubicata nella parte Ovest del centro urbano, in fregio a via Stagno, ed è individuata quale parziale insediamento residenziale del più ampio Ambito 1. Il comparto tiene conto degli standard e delle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici comunali vigenti (RUE-PSC), oltre che delle normative regionali in materia.

Considerati la struttura di progetto dell'ambito ed i criteri generali adottati per l'assetto del comparto (sono previste tipologie unifamiliari, bifamiliari, a schiera ed in linea, di altezza massima fuori terra pari a tre piani), tenuto conto, altresì, degli elementi conoscitivi forniti nell'allegato Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VALSAT, in relazione alle analisi nel contesto delle diverse componenti ambientali, con l'obiettivo di evidenziare per ciascuna di esse quali possano essere le criticità dell'intervento in oggetto,

sulla base delle attuali conoscenze, non si ravvisano particolari criticità relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini di impatto ambientale.

Disponibili per eventuali chiarimenti si ritenessero utili, si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto.

LA SOPRINTENDENTE
Cristina Ambrosini

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Franca Iole Pietrafitta, funzionario architetto

Dottor Tiziano Trocchi, funzionario archeologo.

Settore Archeologia: BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - Fax 051.227170
Settore Belle arti e paesaggio: BOLOGNA - Via IV Novembre n. 5 - ☎ 051.6451311 - Fax 051.6451380
✉ sabap-bo@beniculturali.it - ✉ certificata: mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it